

VALLI BERGAMASCHE 2010 – LOVERE - 21, 22, 23 MAGGIO



TUTTO PRONTO PER IL 41° CAPITOLO DELLA REGINA DELL'ENDURO

Per gli appassionati di enduro il conto alla rovescia è terminato, la Valli Bergamasche 2010 è pronta al decollo. Si tratta della 41a edizione della leggendaria competizione di enduro firmata dal Moto Club Bergamo che è stata realizzata la prima volta nel 1948 e che manca da quattro anni, quando ebbe quale epicentro Rovetta, nella Conca della Presolana. Stavolta il fulcro dell'evento è fissato a Lovere, esattamente nella zona del piazzale Marconi, altri punti nevralgici sono stabiliti nella vicina Costa Volpino ed a Bossico, coinvolti anche i territori dei paesi di Rogno, Songavazzo e Cerete.

Da qualche tempo la Valli non si svolge più ogni stagione in quanto costituisce una prova del campionato mondiale della disciplina fuoristrada, e, per una giusta rotazione, anche altri club della penisola impegnati nel settore si alternano nell'onore e nell'onere di dare vita al Gp d'Italia. Nel 2011, ad esempio, la tappa italiana si correrà in Sicilia.

Il promoter francese Alain Blanchard, che cura il coordinamento dell'intero torneo iridato, è tra i grandi estimatori di questa gara e vorrebbe che in futuro venisse proposta ad anni alterni...vedremo. Di sicuro si è subito innamorato di Lovere ed ha appoggiato in pieno l'organizzazione - capitanata dal presidente del Moto Club Bergamo Andrea Gatti e dal direttore di gara Renzo D'Adda - per trasformare l'evento nell'ennesimo successo.

In effetti il Club ha trovato grande attenzione da parte di tutti i sindaci coinvolti, in particolare in quello di Lovere, Giovanni Guizzetti, che ha predisposto ampi spazi e numerosi eventi collaterali. Sono anche rassicurati i rappresentanti del mondo ecologico, preoccupati che le ruote artigliate potessero rovinare sentieri e prati. "Ci siamo impegnati a ripristinare tutto come prima, e entro un mese dell'evento" spiega Gatti "e a questo proposito è bene precisare che lungo il percorso non è e non sarà possibile transitare se non nei due giorni di gara e unicamente da parte dei concorrenti e dei tecnici dello staff organizzativo".

La gara, terza prova delle otto del mondiale, riserverà le prime scariche di drenalina giù nel tardo pomeriggio di venerdì 21, quando, in località Bersaglio di Costa Volpino, dalle 18 alle 20, verrà disputato il prologo, i cui tempi verranno sommati a quelli della prima giornata di gara.

In precedenza saranno aperti il paddock e la zona di allenamento e gli oltre 150 piloti della partita si presenteranno per le verifiche amministrative, per le verifiche tecniche e per riporre il mezzo al parco chiuso (al solito curato dalla scuderia Norelli).

La corsa vera e propria scatterà sabato alle 9,00 proponendo un tracciato di 60 km da ripetere tre volte, con tre controlli orari (due a Bossico) e quattro prove speciali (due a Costa Volpino e due a Bossico) per un totale di undici tratti cronometrati. Domenica secondo giorno, medesima tracciato e speciali che saliranno a 12. Ci saranno anche le ragazze del campionato femminile, per loro i giri previsti sono due. Il punto più ostico, a detta di D'Adda, sarà il tratto in discesa del sentiero San Vigilio.